

La stagione del Credito d'Imposta R&S è entrata nel vivo

La Legge di Stabilità 2015 ha reso operativo un nuovo **Credito d'Imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo** nel periodo **2015/2019** che eccedano il limite **minimo di spesa di 30.000 euro** nel periodo di imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione.

Beneficiarie dell'intervento sono tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano, nonché dal regime contabile adottato. Possono beneficiare dell'agevolazione anche gli enti non commerciali, i consorzi e le reti di imprese. Sono eleggibili anche i soggetti sottoposti a procedure concorsuali finalizzate alla continuazione dell'esercizio dell'attività economica.

Il Credito di Imposta spetta fino ad un **importo massimo annuale di 5 milioni di euro** per ciascun beneficiario ed è **cumulabile con altri strumenti agevolativi**, salvo che le norme disciplinanti le altre misure non dispongano diversamente. Al riguardo è intervenuta la **Risoluzione 66/E del 3 Agosto 2016** per chiarire le modalità di calcolo del Credito d'imposta R&S in caso di cumulo con altre agevolazioni. In particolare le Entrate specificano che anche i costi finanziati da altri incentivi (finanche quelli finanziati al 100%), devono essere assunti per intero nella base di calcolo del Credito d'Imposta R&S. Soltanto a seguito di tale calcolo occorre verificare che l'importo risultante dal cumulo non risulti superiore al 100% del costo sostenuto.

L'agevolazione viene calcolata sul **valore incrementale delle spese di R&S** registrate in ciascuno dei periodi d'imposta 2015/2019 per cui si intende beneficiare dell'agevolazione rispetto alla media annuale delle medesime spese nel triennio 2012/2014. Tale articolazione della logica incrementale, ad un primo approccio complessa, risulta invero **vantaggiosa**. **Per le imprese in attività da meno di 3 anni**, infatti, la media degli investimenti per la definizione della spesa incrementale è calcolata sul minor periodo che decorre dal momento di costituzione. Per le imprese costituite durante il periodo di vigenza della misura agevolativa, la media di riferimento è pari a zero ed il credito d'imposta spetterà per l'intero volume degli investimenti. **Per le imprese non di recente costituzione**, invece, i periodi di imposta da prendere in considerazione per il calcolo della media rimangono immutati per ogni esercizio per cui si intende fruire del Credito d'Imposta R&S; la media di riferimento è fissa e coincide con il triennio 2012 - 2014, ovvero un periodo di crisi connotato da esigui investimenti in attività di R&S.

Il beneficio si attesta **dal 25% al 50%** delle spese di **Ricerca e Sviluppo incrementali** rispetto alla media annuale del triennio 2012 - 2014, in ordine a:

- **personale**, anche non dipendente, addetto alla R&S; peraltro con risoluzione 55/E del 19 Luglio l'Agenzia delle Entrate ha peraltro confermato l'eleggibilità anche dei **lavoratori somministrati**;
- strumenti e attrezzature di laboratorio, ovvero **beni materiali ammortizzabili abitualmente impiegati dall'impresa nelle attività di Ricerca e Sviluppo** non necessariamente tipici di laboratorio;
- **Ricerca e Sviluppo commissionata** ad Università, Enti di Ricerca ed Organismi equiparati, imprese (anche infragruppo), professionisti;
- produzione interna, acquisto da fonti esterne, sviluppo, mantenimento e accrescimento di **privative industriali**.

La fruizione del Credito d'Imposta R&S 2015-2019 è ammessa dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi sono stati sostenuti. E' operativo, **a decorrere dal 01 Gennaio 2016**, il **codice tributo** da indicare in sede di compilazione del modello di versamento F24, per l'utilizzo in compensazione del Credito d'Imposta R&S.

Salva la possibilità di **successive dichiarazioni integrative "a favore" entro il 30 Settembre 2017**, il beneficio dovrà essere indicato **entro il 30 Settembre 2016** nel modello di **dichiarazione dei redditi** relativo al periodo di imposta nel corso del quale sono stati sostenuti i costi agevolabili, nonché nei modelli di dichiarazione relativi ai periodi di imposta successivi, fino a quello nel corso del quale se ne conclude l'utilizzo.

Il plafond a copertura dell'intervento per tutto il periodo di agevolazione è pari ad oltre 2,4 miliardi di euro. Sul Credito d'Imposta R&S verranno inoltre convogliate le **risorse residue** del **Credito d'Imposta per nuove assunzioni di profili altamente qualificati**, la cui agevolabilità si conclude con le assunzioni effettuate sino al

31 Dicembre 2014.

Newsletter inviata il giorno 04/08/2016

Warrant Group S.r.l. - Corso Mazzini, 11 - 42015 Correggio (RE) - Tel. 0522 7337 - Fax 0522 692586
e-mail: info@warrantgroup.it - Sito: www.warrantgroup.it
P.IVA e CF 02182620357